



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 – Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 DEL 19/02/2013

=====

OGGETTO: REDAZIONE PSC, PRELIMINARE DI PUC, MODIFICA REC PER RUEC, VAS E SERVIZI CORRELATI. DESTINAZIONE OBIETTIVO.

=====

L'anno duemilatredici, il giorno 19 febbraio, alle ore 18.30 nella Casa Comunale la Giunta Comunale, convocata nei modi d'uso, si è riunita sotto la Presidenza del Sig. Dott. Pietro PENTANGELO nelle persone dei signori:

Presente

1) Dott. Pietro PENTANGELO	Sindaco	SI
2) Sig. Marco D'ANTUONO	Assessore e Vicesindaco	SI
3) Sig. Alfonso Carmine COPPOLA	Assessore	SI
3) Sig. Matteo MILIONE	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Vittorio MARTINO

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO della proposta del Sindaco relativa a "Redazione PSC, Preliminare del PUC, modifica REC per RUEC, VAS e servizi correlati. Destinazione obiettivo".

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della predetta proposta di deliberazione, in quanto rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione;

VISTO il Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.E.L.L.

DATO ATTO che non si acquisisce alcun parere contabile, in quanto il provvedimento non presenta aspetti di natura finanziaria;

Con votazione unanime palesemente espressa,

DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse di cui alla proposta di delibera integralmente riportate e per l'effetto:
- 2) Di destinare al Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Cosimo Ferraioli, l'obiettivo di procedere alla redazione del PSC, del PUC, dell'aggiornamento del REC da definire quale RUEC e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo di professionalità specialistiche esterne;
- 3) Di dare atto che il suddetto Responsabile assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi, al quale competono gli atti successivi e consequenziali in

DELIBERA ALTRESI'

Con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, data l'urgenza, di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000, T. U. E. E. L. L.

IL SINDACO
delegato all'Urbanistica e ai LL.PP.

Proposta di deliberazione

Oggetto: *Redazione PSC, Preliminare di PUC, modifica REC per RUEC, VAS e servizi correlati. Destinazione obiettivo.*

PREMESSO:

- che la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- che la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, ha approvato il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio, da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- che il comune di Corbara risulta essere sottoposto alle disposizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana, approvato ai sensi dell'art. 1/ bis della Legge 8 agosto 1985, n. 431, con la Legge Regionale 27 giugno 1987, n. 35 (interessata da succ. mod. ed integr.), che:
 - è Piano Territoriale di Coordinamento con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali e sottopone a normativa d'uso il territorio dell' Area Sorrentino – Amalfitana;
 - prevede norme generali d' uso del territorio dell' area e formula direttive a carattere vincolante alle quali i Comuni devono uniformarsi nella predisposizione dei loro strumenti urbanistici o nell'adeguamento di quelli vigenti;
 - che il territorio del comune di Corbara rientra nella perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Lattari, è interessato dalle disposizioni del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico predisposto dall'Autorità di Bacino del Sarno, ed è interessato dalla presenza di aree SIC e ZPS;

RILEVATO che alla luce del rinnovato assesto normativo, nonché degli obiettivi e delle strategie definiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti di pianificazione territoriale sopra richiamati, la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce il momento centrale per la definizione dell'assetto urbanistico e delle prospettive di valorizzazione e crescita sociale, economica e culturale del territorio comunale al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, assicurando il perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'art. 2 della L.R.16/04 e s.m.i. e dalla L.R. 13/08, che di seguito sinteticamente si richiamano:

- promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- potenziamento dello sviluppo economico locale;
- tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse;
- attuazione degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Piano Territoriale Regionale e dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania;
- attuazione dei principi della Convenzione europea del paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n.14;

PRESO ATTO che per perseguire in maniera efficace gli obiettivi sopra enunciati e garantire la promozione di forme di sviluppo sostenibile del territorio comunale, è necessario integrare le considerazioni ambientali fin dalle prime elaborazioni del piano comunale, attuando in tal senso il processo di Valutazione Ambientale Strategica previsto dalla direttiva 2001/42/CE del 24.06.2001, dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dall'art. 47 della L.R.16/04;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore delle nuove Norme sul Governo del Territorio (L.R.16/04) si sono ampliati gli obiettivi e le competenze ed è mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, che si esplica mediante il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), articolato in disposizioni di medio-lungo termine (componente strutturale) e di breve periodo (componente operativa), corredato dal Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.U.E.C.) e dai Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.), di iniziativa privata e pubblica;

RILEVATO che gli obiettivi e contenuti del Piano Urbanistico Comunale (Puc) sono dettagliatamente definiti dall'art. 23 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i. recante "Norme sul governo del territorio". In particolare la citata norma stabilisce che "Il piano urbanistico comunale - Puc - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà. Il Puc, in coerenza con le disposizioni del Prr (nonché delle Linee Guida per la Pianificazione paesaggistica in Campania) e del Ptcp:

a) *individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;*
 b) *definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;*
 c) *determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione ...);*
 d) *stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;*
 e) *indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;*
 f) *promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;*
 g) *disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;*
 h) *tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;*
 i) *assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano.*
 Il Puc definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori ...

Al Puc sono allegate le norme tecniche di attuazione -Nta-, riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia.

Fanno parte integrante del Puc i piani di settore riguardanti il territorio comunale, ivi inclusi i piani riguardanti le aree naturali protette e i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici".

VERIFICATO che, alla luce del disposto di cui all'art.25 della L.R. 16/04 e s.m.i., gli Atti di programmazione degli interventi, dovranno individuare, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni, specificando, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione:

- *le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- *le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;*
- *la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;*
- *la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento;*

CONSIDERATO che, attese le peculiarità del territorio comunale nonché i vincoli e gli strumenti di pianificazione sovraordinata insistenti su di esso, la predisposizione del Piano Urbanistico del Comune di Corbara dovrà tenere fortemente conto dei valori paesaggistici, ambientali, storico-culturali del territorio, nonché della sua fragilità geomorfologica, cercando al tempo stesso di integrare, in una prospettiva necessariamente d'ambito o sovracomunale, ipotesi di sviluppo sostenibile;

RITENUTO, pertanto, che la pianificazione comunale dovrà porre particolare attenzione ai valori del paesaggio, attivando forme di partecipazione della comunità locale al fine di specificarne la valenza identitaria, così come percepita dalla popolazione. Particolare attenzione dovrà essere attribuita alla "componente insediativa" del paesaggio, che costituisce uno dei fattori più innovativi della Convenzione Europea di Firenze ed, anche, del Codice (D.Lgs.42/04 e s.m.i.), sia in riferimento al significato complesso attribuito al paesaggio – ed in particolare alla sua valenza identitaria, sia in considerazione della pervasività con cui le questioni connesse al territorio urbanizzato incidono sui caratteri e sulle dinamiche del paesaggio. Non ci si potrà dunque limitare alla conservazione delle aree e dei siti rimasti integri, ma occorrerà promuovere efficaci azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati ed orientare opportunamente la qualità delle future trasformazioni. Appare evidente che le politiche di tutela del paesaggio, anche in questi casi, per risultare efficaci non possono non ricomprendere strategie insediative e politiche di sviluppo. A tali fini il piano si dovrà prevedere:

1. la definizione di un inquadramento strutturale – comprendente le operazioni conoscitive e valutative relative alle strutture ecologico-naturalistiche, alle strutture economico- funzionali, alle strutture storico-culturali, alle strutture semiologiche ed antropologiche ;
2. la considerazione ed interpretazione delle dinamiche di trasformazione;
3. la interpretazione dei caratteri tipologici del paesaggio;
4. la definizione di strategie di valorizzazione e di indirizzi di salvaguardia e gestione;

VALUTATO che, alla luce delle considerazioni in precedenza esposte ed al fine di costruire uno strumento capace di assicurare efficacemente lo sviluppo sostenibile del territorio, sarà necessario:

- conseguire la necessaria coerenza tra pianificazione urbanistica, tutela ambientale, sviluppo e sociale ed economico del territorio;
- superare la visione della pianificazione comunale esclusivamente quale piano regolatore dell'attività edilizia,

introducendo criteri di sostenibilità sociale ed economica del territorio, conseguente da una corretta pianificazione urbanistica;

- delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo socio-economico del territorio del Comune a seguito di una concreta analisi sul funzionamento dell'ambito territoriale, determinando le invarianti di natura paesistica, ambientale e storico monumentale, in conformità al quadro della pianificazione regionale e provinciale;
- individuare gli obiettivi strategici locali finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- dotare la comunità locale di una strumentazione urbanistica generale che rapporti le esigenze socio-economiche della popolazione alla pianificazione territoriale ed alle linee della programmazione di livello regionale e provinciale, o comunque sovracomunale, si densi delle Leggi Regionale n. 16/2004 e 13/2008;
- conformare i fabbisogni collettivi alle effettive possibilità di impiego delle risorse finanziarie;
- stabilire i tempi per il raggiungimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi intermedi in conformità a quanto previsto all'art.25 della L.R.16/2004;

VALUTATA altresì l'opportunità di considerare il PUC quale obiettivo da perseguire attraverso il Piano Strategico di Comunità del Comune di Corbara, inteso quale documento programmatico di pianificazione dello sviluppo sostenibile della città e del suo territorio in un arco temporale di 10-15 anni, progettandolo coinvolgendo la comunità locale ed i principali attori sociali ed economici al fine di definire una pianificazione strategica per l'elaborazione di una **visione condivisa del futuro del territorio di appartenenza**, attraverso misure, progetti e azioni effettivamente praticabili e perseguibili, primo tra i quali appunto il preliminare del PUC;

RITENUTO di poter assumere il PSC quale strumento di raccordo e di convergenza degli interventi e delle **politiche in corso** con quelle **future** e tra quelle **locali** e quelle **sovraordinate**, stimolando **processi di inclusione**, e di integrazione economica e sociale, **partenariati pubblici e privati**, **valorizzazione** delle risorse locali e **innalzamento** della qualità della vita, determinando in tal modo lo stesso PSC quale **strumento propedeutico per prefigurare le scelte di assetto urbanistico del territorio** nonché per definire le prospettive di **valorizzazione e crescita sociale, economica e culturale** dello stesso, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, assicurando il perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'art. 2 della L.R. 16/2004 e della L.R. 13/2008 come in precedenza richiamati;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di contenere i rilevanti costi connessi all'affidamento dei servizi di cui sopra, ovvero il processo di elaborazione del PSC, del PUC, di aggiornamento del REC da definire quale Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e delle attività connesse al procedimento di VAS, procedere alla redazione della progettazione interna di tali strumenti di pianificazione del territorio;

RILEVATO che la scelta della progettazione interna, consente di garantire un processo di elaborazione degli strumenti urbanistici fortemente partecipato dall'amministrazione e dalle comunità locali sin dalle fasi preliminare di definizione degli obiettivi e delle strategie, *nonché nella fase della definizione delle scelte e delle azioni specifiche e di intervento*, ferma restando la necessità di avvalersi di professionalità specialistiche esterne;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3322 del 05/06/2012, con il quale veniva attribuita la responsabilità dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva all'ing. Cosimo Ferraioli;

RITENUTO, pertanto di dover destinare al suddetto Responsabile del Servizio LL.PP. e Urbanistica l'obiettivo di procedere alla redazione del PSC, del PUC, dell'aggiornamento del RUEC e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta reso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 di cui al T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO che non essendovi impegni di spesa, non è dovuto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 di cui al T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Tanto premesso e considerato,

PROPONE

alla Giunta Comunale

- 1. DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI DESTINARE** al Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva all'ing. Cosimo Ferraioli, l'obiettivo di procedere alla redazione del PSC, del PUC, dell'aggiornamento del REC da definire quale RUEC e delle attività connesse al procedimento di VAS, nonché degli altri studi e servizi necessari per l'attuazione degli stessi, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
- 3. DI DARE ATTO** che il suddetto Responsabile assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi.
- 4. DI DICHIARARE** con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO

Dr. Pietro Bentangelo

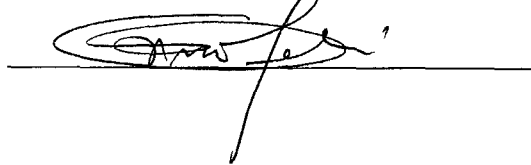


Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 19/2/2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Cosimo Ferraioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Ferraioli', is written over a horizontal line. The signature is stylized with a large, circular flourish at the beginning and a long, sweeping stroke extending downwards and to the right.



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

Verbale della Deliberazione della Giunta Comunale

N. 29 DEL 19/02/2013
Letto e sottoscritto

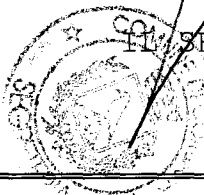
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Pietro PENTANGELO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Vittorio MARTINO

Copia in carta semplice per uso amministrativo.

Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 25 FEB. 2013 e vi rimarrà pubblicata per **15** giorni consecutivi fino al 11 MAR. 2013

Dalla Residenza Comunale, addì 25 FEB. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'